

Provincia del Verbano Cusio Ossola

D.D. n. 3856 del 30/09/2011 - Rinnovo concessione di grande derivazione d'acqua dal torrente Isorno e dai rii Nocca e Gillino, in Comune di Montecrestese, ad uso energetico (produzione di energia elettrica) - ditta Idroelettriche Riunite S.p.A.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire alla ditta Idroelettriche Riunite S.p.A. (omissis), con sede legale in Longare (VI), Via A. Beltrame n. 2, fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 07/05/2001, data di scadenza della concessione originaria, il rinnovo della concessione di grande derivazione d'acqua dal torrente Isorno e dai rii Nocca e Gillino, in Comune di Montecrestese, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), per una portata massima di prelievo complessiva di l/s 2.500,00 ed una portata media di prelievo complessiva di l/s 1.125,00, per produrre sul salto di m 429,00 la potenza media nominale di kW 4.731,62, arrotondato a kW 4.732,00, nell'impianto idroelettrico denominato "Cipata".

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 214 del 30/09/2011), costituente parte integrante del presente atto e di subordinare la concessione stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel suddetto disciplinare. (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 214 del 30/09/2011 (omissis)

Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario dovrà: tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; eseguire e mantenere a proprio carico, tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Isorno e dei rii Nocca e Gillino; eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione. (omissis).

Il Dirigente
Mauro Proverbio